



Aiuti alimentari



Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

Via Palestro, 81
00185 Roma

www.agea.gov.it



Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

...una mano
a chi
ha **bisogno...**
ha bisogno...





Il sistema degli aiuti alimentari erogati dall'AGEA si articola su due livelli di intervento.

Il primo prevede l'erogazione da parte dell'Agea degli aiuti finanziati dall'Unione Europea attraverso la distribuzione gratuita di prodotti alimentari agli indigenti che si trovano sul territorio nazionale.

Il secondo, in applicazione della normativa nazionale e della Convenzione di Londra del 1999, prevede l'erogazione degli aiuti finanziati dallo Stato Italiano attraverso la fornitura di prodotti alimentari ai Paesi in via di sviluppo e ai Paesi dell'Europa centro orientale secondo un programma stabilito dal Ministero degli Affari Esteri.

Distribuzione gratuita di prodotti alimentari agli indigenti

La normativa comunitaria prevede, attraverso l'AGEA, la distribuzione gratuita alle persone indigenti di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento dell'Unione Europea o, in caso di indisponibilità di prodotti in ammasso, dall'impiego di equivalenti importi finanziari per l'acquisto degli stessi. A tal fine ogni anno all'Italia viene assegnato un ammontare di risorse fisico-finanziarie - che per il 2008 è stato di circa 70 milioni di euro ma che già dal 2009 dovrebbe arrivare a circa 129 milioni di euro - suddiviso nei seguenti settori merceologici: cerealicolo, risicolo, saccarifero e lattiero-caseario.

I prodotti vengono distribuiti a oltre 2.000.000 di indigenti, tramite 250 enti caritativi afferenti agli organismi iscritti all'albo AGEA degli organismi caritativi riconosciuti (la Fondazione Banco Alimentare, la Croce Rossa Italiana, le Caritas Diocesane, la Comunità di Sant'Egidio, Associazione Sempre insieme per la Pace, Associazione Banco alimentare Roma). L'elenco degli enti riconosciuti viene notificato

ai Servizi della Commissione Europea, ai quali vengono anche trasmessi gli eventuali aggiornamenti. Ogni anno Agea emana una circolare con la quale viene divulgato il programma degli aiuti, le modalità di presentazione delle domande e la scadenza di presentazione delle domande stesse che, solitamente, cade con la fine del mese di novembre. La consegna delle derrate avviene di norma in tre diversi periodi dell'anno successivo: marzo-maggio, giugno-luglio, settembre-dicembre. Annualmente, ogni Stato membro trasmette ai Servizi della Commissione Europea una relazione sul piano di controllo relativo all'esercizio precedente. I controlli relativi alle forniture sono di natura quali-quantitativa e si effettuano presso gli stabilimenti di produzione. Controlli amministrativi, contabili e di magazzino vengono invece effettuati presso gli Enti caritativi. Le attività di controllo vengono svolte da strutture pubbliche specializzate e dotate delle necessarie professionalità.

Aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo

Con l'adesione alla Convenzione di Londra del 13 aprile 1999, l'Italia è impegnata a fornire annualmente una quantità minima di aiuto alimentare ai Paesi in via di sviluppo per favorire il raggiungimento della sicurezza alimentare ed il miglioramento della capacità della comunità internazionale nel far fronte a situazioni di emergenza alimentare, nonché a sopperire al fabbisogno alimentare dei Paesi in via di sviluppo (PVS). L'Italia, insieme ad altri Paesi donatori, eroga un contributo annuo di 36,2 milioni di euro, secondo il criterio stabilito in sede internazionale della percentuale assegnata a ciascuno Stato donatore dall'Unione europea in ragione del rispettivo PIL. La gestione degli aiuti alimentari è affidata nell'ambito dell'ordinamento italiano, al Ministero degli Affari Esteri (D. G. per la Cooperazione allo Sviluppo) che definisce annualmente i Paesi beneficiari dell'aiuto, l'entità della somma da assegnare a ciascun Paese e le modalità di erogazione del contributo. L'AGEA gestisce le gare pubbliche per la fornitura dei beni, secondo le indicazioni ricevute dal Ministero degli Affari

Esteri che, dopo le opportune valutazioni, impartisce all'AGEA stessa le disposizioni tecniche ed operative per la stesura dei bandi di gara. Tali disposizioni sono costruite con la collaborazione continua e reciproca tra le due Amministrazioni. Eventuali modifiche o adattamenti necessari durante l'esecuzione della fornitura sono monitorati, valutati ed eventualmente approvati sempre con l'accordo reciproco delle due Amministrazioni. L'AGEA svolge, inoltre, in conformità ai programmi stabiliti dal Ministero degli Affari Esteri, i compiti di esecuzione delle forniture dei prodotti agro-alimentari, le operazioni di provvista ed acquisto sul mercato interno e internazionale e, ove fosse più conveniente, sui mercati locali. In altri casi, sempre su indicazione della D. G. per la cooperazione e lo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, si può avvalere a tal fine di organizzazioni internazionali. Infine l'AGEA provvede al pagamento delle forniture dopo l'invio da parte delle nostre rappresentanze diplomatiche nei Paesi interessati delle certificazioni di consegna dei beni.